



#CastelloCiVede

per una Città più bella e sicura

#CastelloCiVede è il progetto con cui l'Amministrazione comunale di Castel San Pietro Terme intende prendersi cura della cittadinanza e del suo vasto e diversificato territorio, incrementando la sicurezza urbana, sia reale che percepita.

«Lo avevamo promesso durante la campagna elettorale per il secondo mandato – annuncia il sindaco Fausto Tinti – e ora, grazie al sostegno della Regione Emilia-Romagna, è arrivato il momento di accendere una nuova luce sulla nostra Città».

UN TERRITORIO DA PROTEGGERE E VALORIZZARE

Il territorio del comune di Castel San Pietro Terme si estende per ben 148 chilometri quadrati, ha diverse frazioni e quartieri scollegati dai centri urbani più corposi ed è attraversato da diverse arterie stradali di collegamento e di alta frequentazione: la SS9 via Emilia, la SP31 Stradelli Guelfi, la SP19 San Carlo, la SP21 Val Sillaro e l'autostrada A14. Tale peculiarità evidenzia un doppio pericolo: queste importanti arterie rappresentano sia una facile via di accesso al territorio per i malintenzionati, specializzati soprattutto in furti nelle abitazioni e nei locali ad uso commerciale, sia una rapida via di fuga nelle eventuali fasi successive ai reati commessi.

PRIORITÀ

Prima: potenziare i sistemi di videosorveglianza per rendere la Città più accogliente, presidiata e protetta durante gli orari serali, prevenendo le attività criminose e fungendo da supporto anche all'attività di controllo delle forze dell'ordine.

Seconda: ottimizzare l'illuminazione, soprattutto nelle frazioni di maggiore crescita demografica e in centro storico per ridurre il degrado e valorizzarne la vocazione sociale e aggregativa.

OBIETTIVI

Aumentare il presidio del territorio e incrementare la fruizione dei luoghi pubblici da parte di famiglie con bambini, adolescenti e anziani.

#CastelloCiVede potenzierà gli impianti di videosorveglianza con scansione e verifica delle targhe tramite la già utilizzata tecnologia Targa System e l'illuminazione pubblica.

DOVE

Le principali criticità che il Comune di Castel San Pietro intende superare sono l'insufficiente illuminazione che caratterizza determinati luoghi, che richiedono un maggiore presidio e che sono spesso oggetti di atti vandalici. Tra essi, figurano il giardino e il grande parcheggio all'ingresso del centro storico; la frazione di Poggio Grande; l'area giochi lungo via Scania, che è la principale via di collegamento tra il centro storico e il quartiere Bertella; il Parco Mariver nella frazione di Osteria Grande che rappresenta un amato punto di aggregazione per famiglie e nuove generazioni ma che negli orari serali è percepito come insicuro e, in generale, i diversi varchi per accedere ai centri abitati. In particolare, più videocamere e potenziamento dell'illuminazione pubblica saranno assicurati nei quartieri delle frazioni oggetto di intensa crescita demografica e in alcuni spazi dei centri urbani.

COSTI DEL PROGETTO #CASTELLOCIVEDE

Il costo complessivo del progetto è di 125 mila euro; il contributo richiesto e ottenuto dalla Regione Emilia-Romagna è di 89 mila euro.





INTERVENTI

Sono cinque gli interventi previsti sul territorio di Castel San Pietro Terme per la messa in sicurezza e il potenziamento dell'illuminazione pubblica.

INTERVENTO 1

Riqualificazione verde e illuminazione del giardino di Via Volturmo e del parcheggio Oberdan-Marconi all'ingresso del centro storico

Il giardino pubblico, realizzato negli anni Sessanta come punto di socializzazione all'ingresso della città, ha nel tempo perso la sua funzione aggregativa perché, a causa di continui atti vandalici da parte di ignoti, le diverse Amministrazioni che negli anni si sono succedute hanno dovuto rimuovere i giochi per bambini e i tavoli e le panchine utilizzati in particolare dalle persone anziane. Il giardino è inoltre attorniato da diverse siepi la cui crescita ha nel tempo impedito la vista del giardino, trasformandolo in una zona buia, percepita dalla cittadinanza come chiusa e insicura.

Nelle ore serali e nel periodo invernale, infine, grande parcheggio, che si trova nell'area adiacente e che è utilizzato per una sua parte come area di mercato, è purtroppo caratterizzato da scarsa illuminazione.

Cosa si farà

L'intervento progettato prevede un intervento di "apertura" e "pulizia" dell'area attraverso l'eliminazione di siepi e cespugli laterali, che saranno sostituiti con arbusti di piccola dimensione a fioritura alternata per rendere più gradevole il giardino. Si procederà, poi, con un intervento di spalatura dei tigli, presenti al centro del giardino, al di sotto dei quali verrà posato e livellato dello stabilizzato chiaro e fine. La riqualificazione del giardino sarà completata con la sostituzione dei corpi illuminanti oggi presenti con nuove armature a led che garantiranno una illuminazione più uniforme. È previsto anche il rifacimento del percorso pedonale, pensato per la fruizione anche dei cittadini con disabilità. Infine, saranno installati nuovi elementi di arredo urbano: alcune panchine saranno posizionate ai lati dell'area verde nelle posizioni più ombreggiate mentre nella parte centrale saranno montati giochi a molla per i bambini o alcuni tronchi di legno lavorati con diverse forme, in modo da creare un'area gioco outdoor per incrementare l'utilizzo dell'area nelle diverse fasi della giornata.

Le 12 lampade a led attualmente presenti nel parcheggio saranno sostituite con altrettante lampade, sempre a led ma aventi potenza maggiore e una diversa ottica.

Soggetti attuatori

L'intervento di riqualificazione sarà realizzato in maniera diretta da parte dell'Amministrazione comunale avvalendosi del personale dipendente del servizio verde pubblico per la realizzazione di tutte le lavorazioni che non richiedono mezzi e attrezzature di cui il servizio tecnico non è dotato. Si affideranno, invece, a ditta qualificata gli interventi più complessi. La fornitura delle piante e degli arredi urbani sarà acquistata secondo quanto stabilito dal D.Lgs 50/2016, che è il decreto che disciplina i contratti di appalto e di concessione da parte delle Amministrazioni pubbliche. Per gli interventi di sostituzione dei corpi illuminanti del giardino e del parcheggio verrà, invece, affidato l'incarico alla società in house Solaris srl, che è già il soggetto gestore del servizio di illuminazione pubblica comunale mentre la manutenzione del percorso pedonale sarà affidato ad una ditta specializzata nella realizzazione di pavimentazione in calcestruzzo o in conglomerato architettonico, come da prescrizioni della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara ai sensi dell'art.21 comma 4 D.Lgs 42/2004.





INTERVENTO 2

Realizzazione di nuovo impianto di illuminazione pubblica a Poggio Grande

Nel corso degli ultimi 10-15 anni, la frazione ha conosciuto una crescita demografica importante accompagnata dalla creazione di un nuovo quartiere residenziale, costituito principalmente da due nuclei di abitazioni. Il nucleo abitativo posto più ad ovest, con accesso da via Cartara, presenta una viabilità priva di illuminazione che ne scoraggia l'utilizzo da parte dei residenti. L'area è stata diverse volte oggetto di furti stante la vicinanza ad una strada ad alta percorrenza come la SP 31 Stradelli Guelfi.

Cosa si farà

Si prevede l'installazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica che partirà dall'incrocio di via Cartara con la SP31 Stradelli Guelfi, in corrispondenza dell'inizio della lottizzazione ove si ha il maggior afflusso di auto che transitano in entrata e in uscita dalla frazione, e terminerà all'incrocio con via Poggio andando così ad illuminare anche la zona retrostante la chiesa.

L'impianto sull'incrocio sarà composto da un palo con doppio braccio in corrispondenza dell'incrocio e da ulteriori sei pali, tutti i corpi illuminanti saranno costituiti da armature a led.

Soggetti attuatori

L'intervento di nuova realizzazione di illuminazione pubblica sarà progettato attraverso l'affidamento di incarico professionale a un tecnico qualificato e selezionato ai sensi del già citato D.Lgs 50/2016 e successive modifiche e integrazioni. Il progetto sarà realizzato dalla società in house Solaris srl attraverso uno specifico incarico previsto nel disciplinare del contratto di servizio in vigore.



INTERVENTO 3

Miglioramento dell'illuminazione nel parco Scania

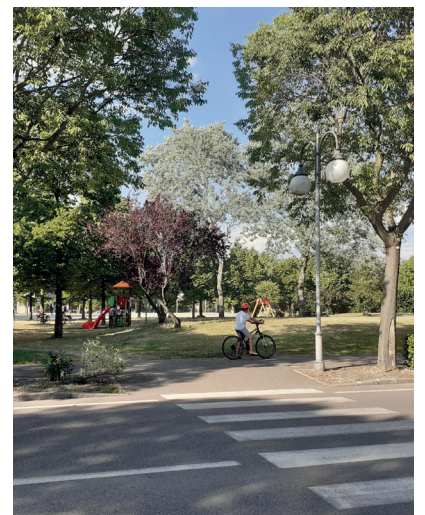
Lungo via Scania, la principale via di collegamento tra il centro storico e il quartiere Bertella, si trova un parco pubblico presso il quale sono stati rilevati diversi episodi di vandalismo alle attrezzature ivi presenti e ai mezzi del trasporto pubblico locale parcheggiati nel piazzale attiguo. Il parco, dotato di un'area giochi e di un campo da basket, è utilizzato da bambini e ragazzi durante le ore diurne. Nel periodo invernale e nelle ore serali, tuttavia, è sotto-utilizzato poiché privo di illuminazione ed essendo percepito dalla cittadinanza come insicuro. Sono inoltre presenti rilievi di terra rialzati rispetto all'area giochi e la messa a dimora di piante e siepi che, nonostante durante la giornata forniscano ombra e ristoro agli utilizzatori, nelle ore serali ostacolano la visibilità dell'area dalla strada e dai marciapiedi attigui.

Cosa si farà

Attraverso l'installazione di tre nuovi lampioni si vogliono rendere visibili sia l'area giochi sia i percorsi pedonali dalle aree di circolazione limitrofe. Si prevede l'installazione di lampioni con armatura a led ad una distanza reciproca che permetta un illuminamento omogeneo e privo di zone d'ombra, tramite l'uso di lampade di adeguata potenza e flusso luminoso.

Soggetti attuatori

L'intervento di nuova realizzazione di illuminazione pubblica sarà progettato attraverso l'affidamento di incarico professionale a tecnico qualificato e selezionato ai sensi del D.Lgs 50/2016 e realizzato dalla società in house Solaris srl attraverso specifico incarico previsto nel disciplinare del contratto di servizio in vigore.





INTERVENTO 4

Miglioramento dell'illuminazione del Parco Mariver

A Osteria Grande, la più grande frazione di Castel San Pietro Terme, uno dei principali punti di aggregazione è rappresentato dal parco del laghetto Mariver. Sono qui insediate alcune attività commerciali, oltre ad un'area giochi per bambini e ad una scuola nautica che svolge la sua attività all'interno della superficie del lago stesso.

Questo parco collega la zona industriale a nord, e le abitazioni presenti, con la zona residenziale posta a sud. Le due aree sono separate dalla via Emilia e collegate tramite un percorso pedonale che attraversa il parco, il quale, soprattutto nelle ore serali, è percepito come insicuro probabilmente a causa della presenza di lampioni non troppo alti e con corpi illuminanti a boccia) che risulta poco omogenea e a chiazze, in quanto disperde molta illuminazione verso l'alto. Si evidenzia altresì come tale percorso rappresenti una delle principali vie di deflusso degli avventori delle attività commerciali in loco presenti.

Cosa si farà

L'illuminazione del percorso pedonale all'interno del parco Mariver, dopo apposito studio e valutazione, sarà migliorata e potenziata attraverso l'implementazione di nuovi corpi illuminanti che permetteranno un migliore effetto visivo e una maggiore sicurezza complessiva reale e percepita. L'intervento in oggetto persegue l'ulteriore l'obiettivo di incentivare un uso sicuro del percorso stesso da parte dei cittadini della frazione anche durante le ore di chiusura delle attività commerciali presenti in loco.

Soggetti attuatori

L'intervento di sostituzione dei corpi illuminanti del percorso pedonale del parco Mariver sarà affidato alla società in house Solaris srl, soggetto gestore del servizio di illuminazione pubblica.



INTERVENTO 5

Ampliamento della rete di videosorveglianza con scansione e verifica targhe

La rete di videosorveglianza con tecnologia Targa System, attualmente composta da 17 impianti, sta consentendo un'efficace azione di controllo sugli accessi al territorio comunale di automezzi segnalati dalle diverse forze dell'ordine e inseriti in apposite black list. Attraverso il controllo a distanza operate delle pattuglie della Polizia Locale, tale sistema permette una rapida individuazione e controllo sia del mezzo che degli occupanti.

Cosa si farà

Per completare la rete di videosorveglianza si prevede l'installazione di nuove telecamere con tecnologia Targa System in punti specifici del territorio, al fine di eliminare i possibili accessi non controllati ai centri abitati.

Soggetti attuatori

L'intervento sarà progettato dall'area tecnica dell'Amministrazione comunale in collaborazione con la Polizia Locale e sarà realizzato attraverso il coinvolgimento dell'ufficio contratti comunale per quanto concerne l'affidamento a ditta specializzata con le procedure stabilite dal D.Lgs 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.

TELECAMERE

I punti di nuova installazione delle telecamere con tecnologia Targa System, che andranno ad aggiungersi ai 17 impianti già attivi, sono 6.

Ecco dove sono previsti:

- via Gramsci all'intersezione con via Braglia, direzione SS9 Emilia
- SS9 Emilia in località San Nicolò di Varignana, direzione Osteria Grande
- via Viara, intersezione via Berlinguer direzione capoluogo
- via Tanari, intersezione via Togliatti direzione Capoluogo
- SS9 Emilia, intersezione via Liano in località Magione direzione capoluogo
- via Tanari intersezione via Cà Priva.

